

# CIMA DELLA REINA

## Cresta Sud 2400 mt

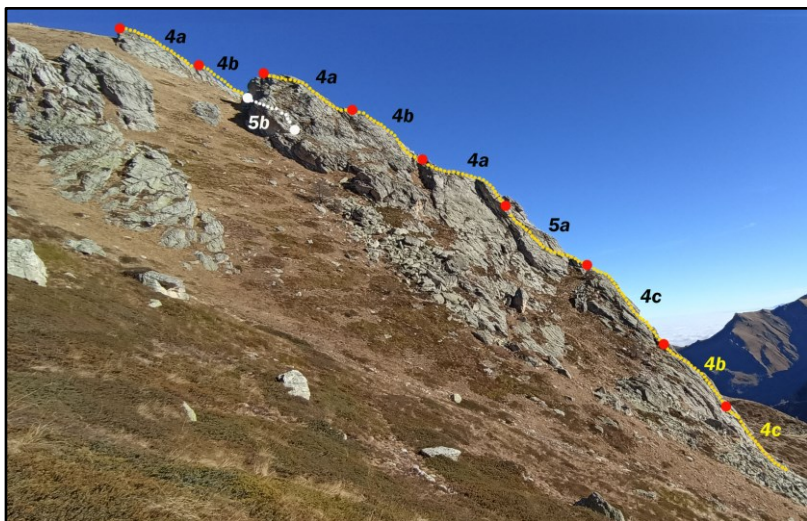
### AVVICINAMENTO

Dal Santuario di Castelmagno proseguire lungo la strada per il rifugio Fauniera. Superate le baite Parvo, quelle con la scritta dove osano le bufale ed il relativo ponte con la zona boulder, percorrere il lungo rettilineo sino al successivo ponte a quota 2133, parcheggiando comodamente nei due spiazzali precedenti. Proseguire a piedi sul sentiero a destra che risale la china erbosa in direzione dell'evidente passaggio sotto alla torre Renè ovvero al grande sasso alla base della cresta Sud. Essendoci tre sentieri paralleli, accertarsi di reperire il più alto, quello che inizialmente corre sotto a dei torrioni rocciosi, salendo inizialmente fuori sentiero per 50 metri su pendio ripido.

Vista l'esposizione favorevole, in stagioni particolari con poca neve o strada ancora chiusa, dal Santuario raggiungere le grange Borgis e percorrendo il vecchio sentiero superare la vecchia baita a quota 1987 mt. per poi proseguire sempre a mezza costa fino all'evidente masso base della cresta Sud.

### Via "RENATO"

Walter CHIESA Danilo CURETTI Danilo COLLINO



**Attacco:** raggiunto il grande sasso visibile da lontano, spostarsi orizzontalmente verso la cresta, la via attacca nel punto più basso.

**Esposizione:** Sud

**Sviluppo:** 400 metri

**Difficoltà:** 5b max

**Relazione:** **L1** salire per qualche metro sino al muretto con passo impegnativo. Poi facile sino in sosta. Possibile via di fuga a sinistra. **4c 40 mt**

**L2** ora proseguire con divertente arrampicata fin sotto ad un blocco, superarlo sulla sinistra raggiungendo la sosta sopra ad una bella placca. **4b 35 mt**

**L3** nuovamente un passo delicato poi facile su ottima roccia sino ad una comoda sosta. Possibile via di fuga a sinistra. **4c 45 mt**

**L4** il tiro più bello. Dopo un traverso a sinistra su pietra lavorata, salire dritti fin sotto ad uno speroncino. Superarlo salendo lo spigolo di sinistra e sostare poco oltre sul filo. **5a 45 mt**

**L5** tiro semplice, ma aereo. Dopo la prima parte sul filo, superare il caratteristico masso cucito e sostare su di un terrazzo con buchi. **4a 35 mt**

**L6** da qui la cresta fino alla prima punta continua sul filo con facile arrampicata in certi tratti molto aerea. **4b 50 mt**

**L7** come il tiro precedente, ma più aereo. **4a 40 mt**

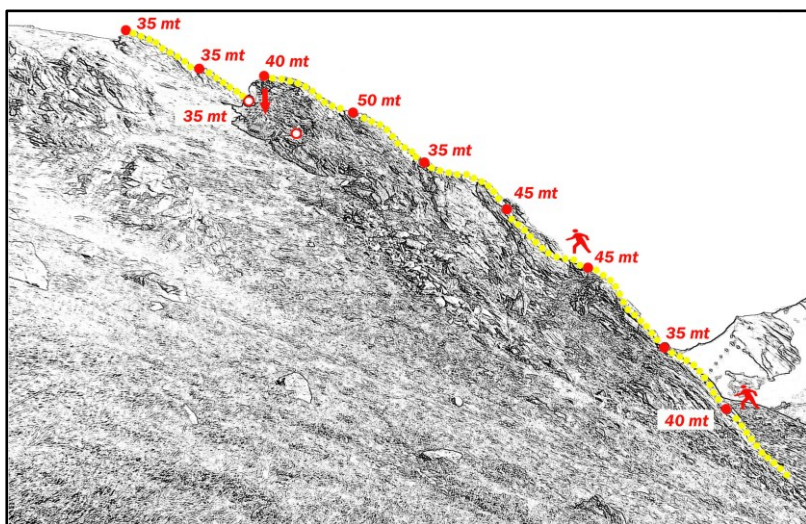
*Effettuare una calata di 20 metri sul lato Ovest vista Colle Fanniera. È possibile ora scendere per il ripido prato sino al grande masso o proseguire sulla cresta superiore attraversando verso Est per poche decine di metri.*

**L8** dall'anello di sosta proseguire lungo il filo superando un passo impegnativo, poi continuare sino alla sosta. Possibile via di fuga a sinistra. **5b 35 mt**

**L9** su facili placche raggiungere un muretto verticale oltre il quale si sosta comodamente. Anche qua è possibile uscire a sinistra facilmente in caso di emergenza. **4b 35 mt**

**L10** ultimo tiro semplice, ma aereo, che conduce alla sommità della parte superiore della cresta Sud. **4a 35 mt**

Da qui si può scendere per il prato a sinistra sino alla base o con meno di 100 metri raggiungere la sommità della Reina.



**Discesa:** raggiunta la sommità della prima parte, si cala con una doppia di 20 mt. Di qui, come dalla fine della cresta è possibile scendere a piedi lungo un pendio canale erboso ripido.

Sono state posizionate delle placchette con moschettone ogni 60 mt per agevolare la discesa nel canale erboso quando umido o bagnato. Dall'ultima sosta in cima alla via, scendendo in doppia, è possibile reperirle.

Eventualmente sono possibili le calate da ogni sosta della via essendo attrezzate con anelli. Dalle soste 1 e 3 sono possibili comode discese a piedi lungo facili cenge-canali.